

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

**Bilancio d'esercizio
al 31-12-2018**

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Amministratore Unico

Alberto Remondi

Collegio sindacale

Luca Ferrari – Presidente

Cinzia Mastroianni – Sindaco effettivo

Marco Valente – Sindaco effettivo

Revisore unico

Paolo Gamalero

Direttore Generale

Giampiero Padovan

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 7
BILANCIO AL 31/12/2018	“ 19
NOTA INTEGRATIVA	“ 23
RENDICONTO FINANZIARIO	“ 49

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.
società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035
capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 riporta un risultato positivo di gestione pari ad euro 28.133.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra società, ad esclusiva e totale partecipazione pubblica detenuta del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (CMN), opera nell'ambito dei servizi pubblici locali erogando il servizio di igiene ambientale in trentuno comuni del Medio Novarese: Arona, Boca, Borgo Ticino, Borgomanero, Carpignano Sesia, Castelletto Ticino, Cavallirio, Comignago, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Varallo Pombia, Agrate Conturbia, Bogogno, Cavaghetto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Suno e Veruno.

Il 2018 è stato il tredicesimo esercizio sociale, nel corso del quale è continuata l'attività di sviluppo nel settore ambientale.

Medio Novarese Ambiente S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 non deteneva alcuna partecipazione in altre società.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (CMN), con sede in Corso Sempione, n. 27, in Borgomanero (NO).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta presso la sede sociale di viale Kennedy 87, in Borgomanero (Novara) oltre che nelle 13 unità locali ubicate ad Arona, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Cavallirio, Fontaneto D'Agogna, Grignasco, Maggiora, Pombia, Prato Sesia, Sizzano, Ghemme (operativa però solo dal 2019) e Suno, sempre in provincia di Novara.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La crescita economica nel corso dell'anno 2018 si è purtroppo sostanzialmente arrestata e i principali

indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe diminuire anche per l'anno 2019. All'indebolimento registrato nei mesi estivi ha contribuito prevalentemente la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con il quotidiano Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti, a seguito sia dell'incertezza politica ed economica, sia delle tensioni commerciali.

Contesto normativo di riferimento

Il settore dei servizi pubblici locali, nel quale opera la Società, è stato nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa, che ha prodotto nel tempo una complessa ed a volte contraddittoria stratificazione di norme, ad oggi non ancora superata. Ciò rende spesso complessa ed articolata l'analisi e l'inquadramento dell'attività della Società, anche in rapporto all'evoluzione normativa riguardante gli Enti Locali.

Negli anni recenti la questione della sostenibilità ambientale è andata assumendo una sempre maggiore rilevanza, non solo a livello amministrativo ma anche presso l'opinione pubblica. Medio Novarese Ambiente si è posta da tempo l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale, il perseguimento della riqualificazione territoriale ed il riequilibrio dell'eco-sistema cittadino, lo sviluppo di una cultura ambientale coerente con i principi di sostenibilità.

Unitamente al socio unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, la Società è impegnata nella ricerca dell'ulteriore sviluppo della raccolta differenziata, che nel 2018 ha registrato ancora risultati positivi, come testimoniato anche dalla contrazione dei quantitativi di rifiuti indistinti raccolti.

Si è impegnata altresì nel rafforzamento delle azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti, nel recupero finalizzato al riciclaggio della materia, definendo unitamente al Consorzio un sistema di raccolta dei rifiuti nel rispetto delle caratteristiche del territorio, abitative ed urbanistiche.

Nel processo di estensione del sistema del "sacco conforme" un ruolo primario è stato svolto dal rapporto e dalla comunicazione diretta con i cittadini, anche attraverso numerosi incontri e sessioni informative e dimostrative programmati nel corso dell'anno, dedicati all'illustrazione - anche in concreto - della suddetta nuova modalità di raccolta dei rifiuti.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La Società opera esclusivamente sul mercato nazionale.

Nel 2018 non vi sono stati sostanziali mutamenti per quanto concerne le modalità adottate nello svolgimento della propria attività.

Comportamento della concorrenza

La società opera, in particolare, sul territorio di comuni della provincia di Novara, ove detiene le proprie infrastrutture per lo svolgimento del servizio pubblico di igiene ambientale. La Società ha pertanto una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio di competenza, peraltro caratterizzato anche dalla presenza di realtà simili operanti nel medesimo settore. Ciò rappresenta indubbiamente un forte stimolo per indirizzare l'attività della Società verso la ricerca di una sempre maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio svolto, unitamente all'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi.

Clima sociale, politico e sindacale

La situazione economica e normativa dei lavoratori di Medio Novarese Ambiente S.p.A. è definita dal Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore dell'igiene ambientale.

Anche nel corso del 2018 non si sono avute dinamiche sindacali di particolare rilievo né si sono registrate situazioni di particolare conflittualità aziendale, fatta eccezione per l'agitazione sindacale proclamata nel mese di novembre da una sola sigla sindacale (CGIL Funzione Pubblica di Novara), sfociata successivamente in una giornata di sciopero nel mese di gennaio 2019 riguardante esclusivamente i lavoratori di Medio Novarese Ambiente operanti presso la sede aziendale di Borgo Ticino.

La suddetta iniziativa è conseguente - secondo la citata sigla sindacale - all'esito negativo del tentativo di conciliazione esperito nel mese di dicembre presso la Prefettura di Novara, finalizzato a dirimere la vertenza avviata contro Medio Novarese Ambiente per la situazione del ricovero automezzi presso il Cantiere di Borgo Ticino, determinata da presunti ritardi attribuiti alla Società in ordine alla realizzazione della suddetta infrastruttura.

In occasione dell'incontro sopra menzionato e come meglio specificato nel seguito della presente relazione, la Società ha puntualmente fornito ampie ed esaustive informazioni in merito alle attività svolte nel 2018 per la realizzazione dell'infrastruttura in argomento, attesa da diversi anni ed espressamente prevista dal Piano Industriale 2017-2019 approvato dal socio unico, costituita da un capannone per il ricovero degli automezzi aziendali.

Grazie alla sensibilità, professionalità e dedizione al lavoro della grande maggioranza dei collaboratori che operano in Medio Novarese Ambiente, il predetto sciopero - incomprensibile e oggettivamente ingiustificato - ha tuttavia avuto un impatto sostanzialmente irrilevante per quanto riguarda la regolare erogazione del servizio, con conseguente contenimento al minimo dei disagi per la cittadinanza.

Andamento dell'attività aziendale

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nello svolgimento dell'attività istituzionale, consistente nell'erogazione in tutti i Comuni serviti del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, della raccolta differenziata dei rifiuti, dei servizi speciali. Al riguardo, anche nel 2018 è stato registrato un livello sostanzialmente stabile di richieste di servizi provenienti dai Comuni consorziati nei quali opera la Società e da parte dei privati.

Per quanto riguarda le tariffe ed i prezzi applicati nel corso dell'esercizio, si attesta che i medesimi sono conformi a quanto a suo tempo deliberato al riguardo dai Comuni serviti, appartenenti al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

In particolare, i fatti salienti dell'esercizio in presentazione sono stati sostanzialmente i seguenti.

Nel mese di marzo è stata definitivamente aggiudicata la fornitura, in seguito all'espletamento di apposita gara, per l'acquisizione di n. 1 caricatore da adibire alla movimentazione dei rifiuti, in accordo con quanto previsto dal Piano Industriale per l'esercizio 2018.

E' stata altresì perfezionata l'acquisizione in proprietà di un terreno sito in comune di Borgo Ticino, nei pressi del Centro di Raccolta (CDR) di proprietà della Società, allo scopo di adibirlo provvisoriamente ad area parcheggio durante i lavori di realizzazione della struttura coperta da adibire a ricovero degli automezzi aziendali.

L'acquisizione in argomento consentirà di liberare e mantenere sgombra l'area attualmente adibita alla sosta dei veicoli aziendali e, inoltre, permetterà di mantenere la separazione del cantiere dal flusso sia dei mezzi di raccolta che delle autovetture private degli operatori. L'esborso finanziario è privo di un sostanziale impatto economico sul bilancio dell'esercizio 2018 e dei successivi e, inoltre, detta acquisizione renderà comunque maggiormente fruibile, successivamente al completamento dei lavori, l'intera area relativa al Centro di Raccolta di proprietà aziendale.

Nel medesimo mese è stata inoltre avviata la procedura per l'acquisizione di un finanziamento chirografario occorrente per la realizzazione della struttura prefabbricata presso la sede operativa aziendale di Borgo Ticino, da adibire a ricovero automezzi aziendali.

Nel mese di aprile è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di lavaggio cassonetti adibiti alla raccolta differenziata del rifiuto umido presso i comuni di Arona e Borgomanero, cui è seguita nel mese di maggio l'aggiudicazione all'impresa vincitrice.

Nel mese di maggio - in vista dell'applicabilità, con decorrenza dal 25/5/2018, del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - è stato affidato ad uno studio professionale specializzato apposito incarico per la redazione della modulistica aziendale per l'adeguamento alle prescrizioni del predetto Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Ravvisata altresì la necessità di individuare un Responsabile della Protezione dei Dati esterno (Data Protection Officer -DPO), anche allo scopo di assicurare alla Società adeguata assistenza in materia di Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), tenuto conto della complessità della predetta materia e stante l'assenza di figure professionali aziendali dotate di specifiche competenze al riguardo, è stato inoltre affidato al titolare del suddetto studio professionale l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO), previsto dal sopra menzionato Regolamento UE 2016/679.

All'inizio del mese di luglio è stato approvato il progetto per la realizzazione della tettoia per il ricovero degli automezzi aziendali presso il sito di Borgo Ticino, coerentemente a quanto previsto dal Piano industriale approvato dall'Assemblea del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese con deliberazione n. 7 del 19 luglio 2016, disponendo che l'affidamento degli stessi avvenisse mediante procedura negoziata ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.

Nello stesso mese è stato proposto all'Assemblea l'acquisizione di un finanziamento chirografario di euro 350.000 offerto da UBI Banca (filiale di Borgomanero), sufficiente a finanziare una significativa quota, pari a circa il 52%, delle opere da realizzare presso la sede operativa di Borgo Ticino. Agli inizi del mese di agosto l'assemblea ha approvato la predetta proposta.

Nel mese di ottobre è stata indetta apposita gara per l'acquisizione di n. 1 spazzatrice aspirante da 4 metri cubi, in accordo con quanto previsto dal vigente Piano Industriale per l'esercizio 2018.

Nel medesimo mese la Società ha provveduto a stipulare con un istituto bancario il contratto relativo al predetto finanziamento chirografario occorrente per l'esecuzione della tettoia presso la sede operativa aziendale di Borgo Ticino.

Quale ultimo atto prima del concreto avvio dei lavori, quindi, occorre pertanto soltanto l'acquisizione della restante quota del finanziamento necessario, pari ad euro 320.000, il quale secondo il vigente Piano Industriale dovrebbe avere una durata di anni quindici.

Al riguardo, è stata accertata l'indisponibilità delle banche a concedere finanziamenti di tale durata e, quindi, la Società ha compiuto ulteriori approfondimenti sia al fine di valutare l'impatto sui propri bilanci - di cui deve ovviamente salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario - di eventuali finanziamenti di durata inferiore, sia allo scopo di valutare eventuali soluzioni alternative.

In ogni caso, la Società non ha cessato di perseguire ancora con maggior tenacia la realizzazione di questo importante obiettivo aziendale, considerato che, a differenza del passato, tutto è ormai pronto per il concreto avvio dei lavori di realizzazione della suddetta infrastruttura.

Alla fine di ottobre la Società ha infatti provveduto, ad esito di apposita gara negoziata, alla definitiva aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della predetta infrastruttura aziendale, che sarà peraltro avviata solo successivamente alla concreta acquisizione della seconda tranche del finanziamento occorrente.

Come si è già accennato, nel mese di novembre è stato proclamato lo stato di agitazione da parte di una sigla sindacale (CGIL Funzione Pubblica di Novara), sfociato nel mese di gennaio 2019 in una

giornata di sciopero con conseguenze pressochè irrilevanti sull'andamento del servizio erogato alla cittadinanza.

Nel corso dell'esercizio, d'intesa con il vertice del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, sono inoltre proseguite le attività preliminari finalizzate alla predisposizione del futuro Piano Industriale, con lo scopo di delineare, entro il 2019, una prima bozza del medesimo da sottoporre all'esame e approvazione da parte del Socio unico, prima della presentazione dello stesso all'Assemblea consorziale.

Si dà atto con soddisfazione del successo registrato, anche nel 2018, degli incontri preparatori organizzati fra i vertici aziendali, i rappresentanti istituzionali ed i cittadini dei Comuni interessati all'attivazione del servizio mediante il c.d. "sacco conforme". In particolare, si menzionano gli incontri tenutisi con i cittadini dei Comuni di Divignano, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio D'Agogna, Cressa, Fontaneto D'Agogna, Dormelletto, Gattico, Paruzzaro, Carpignano Sesia, Sizzano, Fara Novarese, Cureggio e Romagnano Sesia.

Al riguardo, preme evidenziare la positiva risposta registrata, unitamente al proficuo atteggiamento collaborativo mostrato dai predetti Comuni verso la Società, che lascia ben sperare per la prosecuzione e conclusione dell'attività nel 2019.

Allo stesso modo, sono stati parimenti apprezzate le segnalazioni e gli stimoli, costruttivi e propositivi, pervenuti nel corso dell'anno, finalizzati ad indirizzare sempre più l'azione della Società verso il miglioramento continuo del proprio operare, oltre alle richieste di "anticipazione" dell'avvio del servizio di raccolta mediante "sacco conforme", provenienti da diversi Comuni, in particolare dal Comune di Borgomanero inizialmente non coinvolto dall'introduzione della suddetta nuova modalità di espletamento del servizio.

Infine, nella tabella che segue si elencano i Comuni che nel corso dell'esercizio in presentazione sono stati interessati dall'introduzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti mediante il c.d. "sacco conforme":

Mese	Comune
Gennaio	Divignano, Bogogno
Marzo	Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna
Aprile	Cressa
Maggio	Fontaneto d'Agogna, Dormelletto
Giugno	Gattico
Luglio	Paruzzaro
Settembre	Carpignano Sesia
Ottobre	Sizzano, Fara Novarese, Cureggio
Novembre	Romagnano Sesia

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
FATTURATO NETTO	9.878.171	9.446.342	431.829
Acquisti	854.304	753.683	100.621

Variazione rimanenze	9.286	-9.849	19.135
CONSUMI	845.017	763.532	81.486
Altri costi operativi	2.718.288	2.378.876	339.411
Affitti e leasing	424.203	564.865	-140.661
VALORE AGGIUNTO	5.890.663	5.739.069	151.593
Spese personale	5.369.210	5.284.081	85.130
MARGINE OPERATIVO LORDO	521.452	454.989	66.463
Acc.to TFR e altri fondi spese rischi	8.843	10.494	-1.651
Ammortamenti e sval. immob.	357.791	237.208	120.582
RIS. OPER. GEST. CARATT.	154.819	207.287	-52.468
Proventi finanziari	42	56	-15
RISULTATO OPERATIVO	154.860	207.343	-52.483
Oneri finanziari	91.376	96.130	-4.754
UTILE ANTE IMPOSTE	63.484	111.213	-47.729
Imposte sul reddito d'esercizio	35.351	82.861	-47.510
REDDITO D'ESERCIZIO	28.133	28.352	-218

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immob.mat.nette	3.056.018	3.211.963	-155.945
Immob.imm.nette	16.737	6.057	10.680
TOTALE IMMOB.	3.072.755	3.218.020	-145.265
Rimanenze	49.096	39.809	9.286
Clienti netti	1.212.487	967.863	244.624
Altri crediti	814.501	1.324.472	-509.971
LIQ.DIFFERITE	2.076.083	2.332.144	-256.061
Cassa e banche	491.294	160.059	331.235
LIQ.IMMEDIATE	491.294	160.059	331.235
CAP.INV.NETTO	5.640.132	5.710.223	-70.091
-			
Capitale e riserve	868.646	840.294	28.352
Reddito d'eserc.	28.133	28.352	-218
MEZZI PROPRI	896.779	868.646	28.133
T.F.R.	334.265	364.625	-30.360
Debiti a Medio Termine	2.104.521	2.108.137	-3.616
PASSIVO CONSOLIDATO	2.438.786	2.472.761	-33.976
Fornitori	1.121.663	1.172.769	-51.107
Altri debiti	830.314	680.511	149.803
Banche passive	352.591	515.536	-162.945
DEBITI A BREVE	2.304.567	2.368.816	-64.248
CAP.INV.NETTO	5.640.132	5.710.223	-70.091

I debiti finanziari entro 12 mesi sono in massima parte costituiti da finanziamenti bancari nelle forme

dello scoperto di conto corrente, oltre che dalla quota scadente entro l'anno di debiti a medio-lungo termine. Questi ultimi, come meglio specificato nella Nota integrativa, sono riferibili a mutui ipotecari od a finanziamenti erogati da Cassa Deposito Prestiti e Banca Popolare di Novara negli anni precedenti ed a due nuovi finanziamenti bancari a scadenza pluriennale erogati al fine di dare attuazione al Piano industriale.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	490.204	157.777	332.427
Denaro e altri valori in cassa	1.090	2.282	-1.192
Disponibilità liquide ed azioni proprie	491.294	160.059	331.235
Debiti verso banche a breve	352.591	515.536	-162.945
Posizione netta	138.703	-355.477	494.180

Si segnala che, a decorrere dal 2018, l'estensione del meccanismo di *split payment* alle forniture ricevute dalla Società ha contribuito a ridurre il credito IVA (pari ad € 400.385 al 31/12/17 e pari ad € 48.136 al 31/12/18), con conseguente migliore gestione della liquidità aziendale.

Per una più puntuale descrizione della situazione reddituale della società si riportano nelle tabelle seguenti alcuni indici di redditività, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI BILANCIO		31.12.2018	31.12.2017
ROE		3,14%	3,26%
Ro/Ci	Roi	2,74%	3,63%
Ct/Cn	Leva fin.	2,74	3,02
Rn/(Ro-Of)	Inc.O.S.	0,44	0,26
Roe = Roi+(Roi-i)*Leva*Incid.o.s.- Ct solo esplic. Oneroso			
ROI		2,74%	3,63%
V/Ci	rot.cap.inv.	1,75	1,65
Ro/V	Ros	1,57%	2,19%
V/Ac	rot.att.cor.	3,85	3,79
SOLIDITA'			
Imm.-Cn	Marg.strutt.	2.175.975	2.349.374
Cn/Imm.	copert.imm.	29,18%	26,99%
Ct/Ci	indebitamento	84,10%	84,79%
LIQUIDITA'			
CCN lato sensu		262.810	123.388

CCN stricto sensu	124.107	478.864
Margine di tesoreria	213.715	83.578
Liquidita' netta	138.703	-355.477
Ac/Pc current ratio	1,11	1,05
(Ac-M)/Pc acid test	1,09	1,04
Cl./V/360	44,19	36,89
Valore aggiunto	5.890.663	5.739.069
V.A./Fatt.netto	59,63%	60,75%
Cash flow	394.767	276.054
Cash flow/Fatt.	4,00%	2,92%
costo pers./Fatt.	54,35%	55,94%
costo pers./V.A.	91,15%	92,07%
ammortam./V.A.	6,07%	4,13%
On.fin./V.A.	1,55%	1,68%
Imposte/V.A.	0,60%	1,44%
SVILUPPO		
Tasso cresc. Ci	-1,23%	
Tasso cresc. Fatt.	4,57%	
Tasso cresc. Cn	3,24%	
Tasso cresc. Ccn	-74,08%	
Note:		
Ci= capitale investito		
Cn= capitale netto o mezzi propri		
Ct= capitale di terzi		
Ac= attivo corrente		
Pc= passivo corrente		
Ro= reddito operativo		
Of= oneri finanziari		
M= magazzino		
Cdv= costo del venduto		

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si forniscono le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

Al 31 dicembre 2018 i dipendenti di Medio Novarese Ambiente S.p.A. erano pari a n. 100 unità, contro n. 110 unità del precedente esercizio. La significativa riduzione è stata prevalentemente determinata da cessazioni per pensionamenti avvenute nel 2018. A fine esercizio erano altresì presenti n. 20 unità lavorative con contratto di somministrazione di lavoro, a fronte di n. 9 unità presenti alla fine del 2017.

Nel corso dell'anno non si sono verificate né morti né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing o stress correlato.

Per ulteriori dettagli riguardanti il personale si rinvia all'apposito commento della Nota integrativa

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in presentazione sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	12.945
Terreni e fabbricati	39.266
Impianti e macchinari	4.000
Attrezzature industriali e commerciali	14.880
Altri beni	134.234
Immobilizzazioni materiali in corso	8.550
Totale immobilizzazioni	213.875

Gli investimenti in beni materiali ed immateriali complessivamente realizzati nel 2018 sono stati pari ad euro 213.875, in flessione rispetto all'esercizio precedente nel quale erano stati effettuati investimenti per euro 1.298.076, prevalentemente a causa dello slittamento, per i motivi precedentemente enunciati, della realizzazione della tettoia per il ricovero automezzi presso la sede operativa aziendale di Borgo Ticino.

Per l'esercizio 2019 il Piano Industriale 2017-19 prevede l'acquisizione di n. 7 automezzi dotati di costipatore e di n. 1 compattatore da 13 metri cubi. Nel corso del medesimo esercizio sarà inoltre presumibilmente realizzata anche la sopra menzionata tettoia per il ricovero degli automezzi (euro 670.000). Per l'avvio di quest'ultimo investimento si è in attesa di acquisire, come si è già detto, la seconda tranche di euro 320.000 del finanziamento complessivo occorrente.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che nell'esercizio in presentazione non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con ente controllante e con società correlate

Medio Novarese Ambiente S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 risulta integralmente controllata dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

A fronte dei servizi svolti di raccolta e trasporto rifiuti e della gestione delle piattaforme ecologiche, la Società provvede a fatturare al Consorzio i corrispondenti corrispettivi, alle tariffe risultanti dalle convenzioni sottoscritte. A sua volta, il Consorzio provvede a riaddebitare detti corrispettivi ai Comuni nel cui territorio vengono erogati i servizi in argomento.

Di seguito si specificano i rapporti con il Socio unico:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Consorzio GRMN		0	810.960	246.249	247.314	8.434.733

I crediti commerciali sono prevalentemente riferibili al credito verso il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per i servizi svolti dalla Società nei territori dei Comuni serviti.

I debiti commerciali si riferiscono prevalentemente al riaddebito dei contributi Conai effettuato dal Consorzio verso la Società.

I ricavi sono in massima parte riferibili alle prestazioni di servizi commissionate dal Consorzio (raccolta e trasporto rifiuti e della gestione delle piattaforme ecologiche) per conto dei Comuni serviti. Infine, i costi sono principalmente costituiti dal riaddebito di spese per smaltimenti sostenute dal Consorzio.

Azioni/quote di società/enti controllanti

La società è controllata al 100% dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Pertanto il disposto dell'art. 2428, comma 3, punto 3, non risulta applicabile.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile si forniscono nel successivo paragrafo "Rischi e incertezze" informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, ed in merito alle politiche ed ai criteri utilizzati dalla società per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Al riguardo, si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Rischi ed incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per il tipo di attività esercitata, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società risulta scarsamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del Prodotto Nazionale Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

Ove peraltro la situazione di incertezza economico-finanziaria descritta nella prima parte della presente relazione dovesse prolungarsi significativamente, l'attività e le prospettive della Società potrebbero eventualmente essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Ad oggi tale rischio nei confronti dei clienti, prevalentemente costituiti da enti pubblici, è sostanzialmente minimo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è costituito dal rischio che le risorse finanziarie occorrenti non siano disponibili o lo siano solo a costi elevati. Al riguardo, detto rischio appare contenuto, considerato che la Società non svolge l'attività di bollettazione verso gli utenti finali, in quanto la stessa viene direttamente effettuata dai singoli Comuni, che provvedono a corrispondere tempestivamente al Consorzio quanto dovuto per il servizio reso dalla stessa.

L'estensione, a decorrere dal 2018, del meccanismo di *split payment* alle forniture ricevute dalla società ha contribuito a ridurre il credito IVA (pari ad € 400.385 al 31/12/2017 e pari ad € 48.136 al 31/12/2018), con conseguente migliore gestione della liquidità aziendale.

Rischio di settore

La società opera nel mercato dei servizi pubblici locali. Non è pertanto soggetta a rischi di tasso, né a rischi di cambio. Per quanto riguarda il rischio di prezzo si rinvia a quanto detto al paragrafo "*Andamento dell'attività aziendale*". La società potrebbe peraltro essere soggetta al rischio "normativa", inteso come possibilità che eventuali modifiche normative riguardanti la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali possano modificare in senso negativo l'attività svolta dalla medesima.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi

In relazione all'eventualità che si verificano incidenti, malfunzionamenti, guasti, ecc. presso le sedi operative e gli impianti, con riflessi, quindi, sui risultati economico/finanziari, la società beneficia di coperture assicurative adeguate, derivanti da polizze appositamente stipulate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2019 la Società proseguirà nell'attività di attuazione di quanto previsto dal vigente Piano Industriale 2017-19, avviata nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016 e attivamente continuata nel 2017 e nel 2018, come sopra specificato.

Il predetto importante strumento di programmazione costituisce l'atto fondamentale che ha guidato l'azione della Società sin dalla seconda metà del 2016 e che continuerà a guidarla durante l'arco temporale residuo, nel quale saranno perseguiti ed attuati i restanti obiettivi individuati dal medesimo. In particolare, oltre agli investimenti programmati, di cui si è detto nella prima parte della presente relazione, dovrà fra l'altro essere progressivamente completata nei comuni serviti l'introduzione della modalità di raccolta dei rifiuti mediante il c.d. "sacco conforme", finalizzata a perseguire il controllo della quantità del rifiuto indifferenziato prodotto dalle singole utenze oltre che l'obiettivo prefissato di incremento della raccolta differenziata con la conseguente significativa riduzione dei costi.

Al riguardo, si cercherà, per quanto possibile, di esaudire anche le richieste provenienti da diversi Comuni finalizzate ad ottenere l'anticipazione, rispetto alla data a suo tempo programmata, dell'avvio del predetto sistema di raccolta dei rifiuti.

La Società continuerà ad orientare la propria azione in direzione dell'ottimizzazione dell'attività di investimento nel settore ambientale, coerentemente a quanto previsto dal citato Piano Industriale.

Proseguirà inoltre nel continuo monitoraggio dell'assetto patrimoniale/finanziario e perseguirà l'ulteriore contenimento e ottimizzazione dei costi di esercizio.

Si ritiene ragionevolmente che anche nell'esercizio 2019 l'andamento reddituale si manterrà positivo, pur in presenza di maggiori ammortamenti ed oneri finanziari connessi agli investimenti realizzati nel corso del 2017 e del 2018, alla luce dei seguenti fattori:

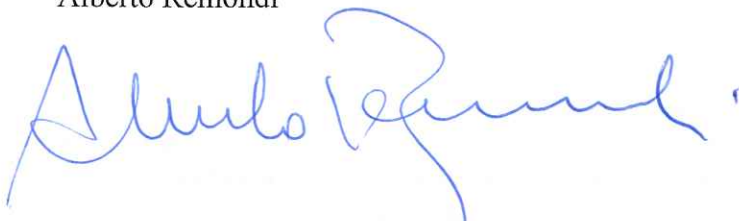
- perseguimento della riduzione dei costi per la manutenzione degli automezzi aziendali, in conseguenza del proseguimento del rinnovo del parco veicoli e delle attrezzature;
- ulteriore contenimento del costo per l'aggio riconosciuto alla società di lavoro interinale, conseguente alla programmata stabilizzazione di altre unità lavorative impiegate;
- miglioramento del contributo Conai, a seguito della estensione della raccolta rifiuti urbani attuata mediante il "sacco conforme" sul territorio di nuovi Comuni.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della facoltà di procedere alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili in applicazione dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi



Borgomanero, 29 marzo 2019

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Bilancio al 31/12/2018

ATTIVO:	31.12.2018	31.12.2017
B) Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in leasing		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
3) diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.562	2.041
5) avviamento		
7) altre	3.175	4.016
Totale	<u>16.737</u>	<u>6.057</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	1.753.378	1.757.715
2) impianti e macchinario	13.571	14.713
3) attrezzature industriali e commerciali	115.222	124.357
4) altri beni	1.159.900	1.309.782
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.947	5.397
Totale	<u>3.056.018</u>	<u>3.211.963</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>3.072.755</u>	<u>3.218.020</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	27.038	15.513
4) prodotti finiti e merci	22.058	24.296
Totale	<u>49.096</u>	<u>39.809</u>
II - Crediti:		
1) verso clienti	401.527	362.266
4) verso controllanti	810.960	605.597
5-bis) crediti tributari	128.867	560.340
5-ter) imposte anticipate	117.773	117.508
5-quater) verso altri	30.983	48.256
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.937	6.937
Totale	<u>1.490.111</u>	<u>1.693.968</u>
IV - disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	490.204	157.777
3) denaro e valori in cassa	1.090	2.282
Totale	<u>491.294</u>	<u>160.059</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>2.030.501</u>	<u>1.893.836</u>
D) Ratei e risconti	536.877	598.368

Totale attivo	5.640.132	5.710.223
---------------	-----------	-----------

PASSIVO

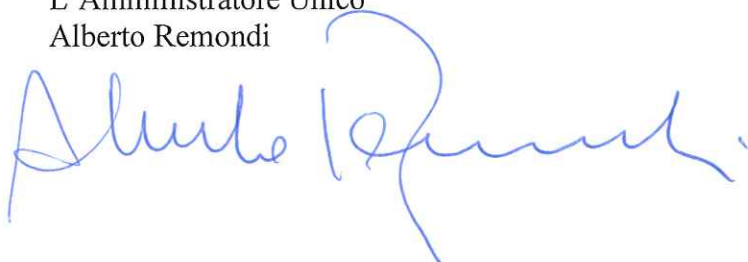
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	172.000	172.000
IV - Riserva legale	34.400	34.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
I) riserva straordinaria	662.246	633.894
IX - Utile (perdita) di esercizio	28.133	28.352
Totale	896.779	868.646
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	40.311	40.311
Totale	40.311	40.311
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordin.	334.265	364.625
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.416.801	2.583.362
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.064.210	2.067.826
7) debiti verso fornitori	875.413	963.093
11) debiti verso controllanti	246.249	209.676
12) debiti tributari	132.259	133.658
13) debiti verso ist. di previd. e sicurezza soc.	232.724	209.687
14) altri debiti	38.831	24.464
Totale	3.942.278	4.123.941
E) Ratei e risconti	426.500	312.701
Totale passivo	5.640.132	5.710.223

CONTO ECONOMICO

	2018	2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.719.559	9.119.764
5) altri ricavi e proventi	158.612	326.578
Totale	9.878.171	9.446.342
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	854.304	753.683
7) per servizi	2.662.691	2.324.348
8) per godimento di beni di terzi	424.203	564.865
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.932.922	3.969.437
b) oneri sociali	1.223.110	1.106.530
c) trattamento di fine rapporto	8.843	10.494
d) trattamento di quiescenza e simili	211.556	206.393
e) altri costi	1.622	1.720
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	2.265	3.202
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	355.525	234.006
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		

11)	variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	-9.286	9.849
14)	oneri diversi di gestione	55.596	54.529
Totale		<u>9.723.352</u>	<u>9.239.056</u>
differenza tra costi e valore della produzione		<u>154.819</u>	<u>207.287</u>
C) Proventi ed oneri finanziari			
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti	42	56
17)	interessi ed altri oneri finanziari	91.376	96.130
Totale (15+16-17-17bis)		<u>-91.335</u>	<u>-96.074</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		<u>63.484</u>	<u>111.213</u>
20)	imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differ., anticipate	35.351	82.861
21)	risultato dell'esercizio	<u>28.133</u>	<u>28.352</u>

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi



Borgomanero, 29 marzo 2019

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

(importi in euro)

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 28.133.

Attività svolte

La Vostra società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali erogando il servizio di Igiene ambientale in numerosi Comuni della provincia di Novara, come già ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla società, compresa quella di ricerca e sviluppo, i rapporti con l'ente controllante e l'evoluzione prevedibile della gestione ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico.

Appartenenza a un Gruppo

La società alla data del 31 dicembre 2018 risulta controllata al 100% dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, con sede in Borgomanero (NO), in C.so Sempione n. 27, ente che esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali, espressi in euro, dell'ente controllante al 31 dicembre 2017 (articolo 2497-*bis*, quarto comma, Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2017
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	307.682
Attivo circolante	7.779.313
Ratei e risconti attivi	94.185
Totale Attivo	8.181.180
PASSIVO	

Patrimonio netto	669.269
Fondi per rischi e oneri	1.419.467
TFR	184.433
Debiti	4.807.077
Ratei e risconti passivi	1.100.934
Totale Passivo e PN	8.181.180

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	16.387.987
Costi della produzione	(16.297.862)
Differenza	90.125
Proventi e oneri finanziari	(10.742)
Risultato prima delle imposte	79.383
Imposte sul reddito	(78.579)
Risultato economico	804

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2019 è stata indetta una selezione pubblica per il reclutamento di personale da assumere stabilmente a tempo indeterminato, in sostituzione del personale attualmente messo a disposizione dalla società di somministrazione di lavoro interinale a suo tempo incaricata e adibito allo svolgimento di parte delle attività aziendali, in accordo con quanto previsto dal vigente Piano industriale approvato dal l'Assemblea del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese con deliberazione n. 7 del 19 luglio 2016.

Nel medesimo mese è stata definitivamente aggiudicata la fornitura, in seguito all'espletamento della gara indetta nel mese di ottobre 2018, per l'acquisizione di n. 1 spazzatrice aspirante da 4 metri cubi, in accordo con quanto previsto dal vigente Piano Industriale.

Sempre nel mese di gennaio si è provveduto a richiedere le offerte agli istituti di credito presenti sulla piazza di Borgomanero per l'acquisizione dell'ulteriore finanziamento chirografario di euro 320.000, con durata preferibilmente decennale, occorrente per la realizzazione della tettoia per il ricovero automezzi presso la sede operativa di Borgo Ticino.

Nel mese di febbraio 2019 è stato individuato, a seguito di apposito confronto concorrenziale, l'istituto bancario disponibile a concedere il finanziamento chirografario di euro 320.000 occorrente per l'esecuzione della tettoia presso la sede operativa aziendale di Borgo Ticino. Al riguardo, si è in attesa di concordare con il socio unico la celebrazione dell'assemblea per l'approvazione definitiva dell'acquisizione del predetto finanziamento, quale ultimo atto prima del concreto avvio dei lavori.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del predetto decreto legislativo sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge. Sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili raccomandati dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come

modificati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai Principi contabili emessi dall'O.I.C., aggiornati come sopra specificato. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo sostenuto. Il ciclo di ammortamento di tale posta si è già esaurito.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dall'esigenza di tener conto della sua importanza strategica per la Società, essendo legato alla licenza di trasporto. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo. Il ciclo di ammortamento di tale posta si è già esaurito.

Le licenze si riferiscono a software (vedi *infra*).

I costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi sono stati ammortizzati al minore fra la vita utile e la durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore.

Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il

valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, stimata per categorie di cespiti, sulla base criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Software: 33,33%
- Fabbricati: 3%
- Piattaforme ecologiche: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti e macchinari: 10%
- Impianti di allarme: 30%
- Attrezzature: 10%
- Autoveicoli: 20%
- Automezzi pesanti trasporto / pulizia: 12,50%
- Mobili ed arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%

Le quote di ammortamento dei fabbricati sono calcolate esclusivamente sul valore puro della costruzione e non sul valore del terreno. Il valore del terreno sottostante è stato infatti separato in bilancio in base alle modifiche della normativa tributaria apportate dal D.L. 223/2006, separazione che si ritiene corretta anche dal punto di vista civilistico. I fondi ammortamento terreni in passato rilevati sono in linea con i fondi ripristino. Non sono state apportate modifiche, rispetto al precedente esercizio, nei criteri civilistici di ammortamento dei beni strumentali ed alle corrispondenti aliquote adottate.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione delle immobilizzazioni tecniche di natura incrementativa sono attribuiti alle stesse ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti e Debiti

Sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dallo stesso art. 2426.

Per i crediti ed i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione o per quelli sorti anteriormente al 2016, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti o debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In ogni caso per i crediti si è tenuto conto anche del presumibile valore di realizzo, ove inferiore al valore ottenuto con i criteri esposti in precedenza, calcolato in via prudenziale facendo riferimento sia, in termini statistici, alla rischiosità media prevista del portafoglio commerciale, desunta dall'esperienza storica della società, sia mediante svalutazione diretta di alcuni particolari crediti giudicati di difficile realizzo.

Ratei e risconti

Riflettono la quota di competenza di costi e ricavi riguardanti due esercizi consecutivi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minore tra costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e, con riferimento al criterio del costo, si è applicato il metodo FIFO.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite da depositi bancari e postali, oltre che dal denaro e dai valori in cassa.

Non sussistono fondi liquidi vincolati né conti cassa e conti bancari attivi all'estero.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite ove esistenti vengono contabilizzate nel conto economico secondo il *tax effect accounting method*.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o passività in bilancio e quello delle stesse ai fini fiscali. Le imposte anticipate relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione.

L'IRES e l'IRAP differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei medesimi.

Costi

I costi sono rilevati secondo il principio di competenza ed iscritti al netto di resi, abbuoni e premi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono oggetto di commento *infra* nella presente nota integrativa e dall'esercizio 2016 non sono più riportati nei conti d'ordine in calce al bilancio, conformemente ai nuovi OIC.

Informativa ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

La Società ha adottato strumenti di governo societario in linea con la tipologia e le dimensioni delle attività svolte, unitamente ad uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Si rinvia inoltre al paragrafo con l'esposizione degli indici (*ratios*) aziendali.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	7	8	(1)
Operai	91	100	(9)
	100	110	(10)

Fra il personale presente al 31 dicembre 2018 sono comprese n. 2 unità con contratto a tempo parziale. La forza media impiegata nell'anno è stata pari a n. 102,97 unità contro n. 100,16 unità dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2018 risultano inoltre presenti n. 20 unità con contratto di somministrazione di lavoro, contro n. 9 unità dell'esercizio precedente. La forza media del personale somministrato impiegato nel corso dell'anno è stata pari a n. 12,83.

Il contratto nazionale di lavoro applicato, di natura privatistica, è quello di settore delle aziende appartenenti al settore dell'Igiene Ambientale (CCNL unico di settore).

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.072.755	3.218.020	-145.265

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali nette risultano dal seguente prospetto:

Conto	Saldo Iniziale	Investim.		Ammort.	Saldo finale
		Giroc.	Disinvestim./giroc.		
I - Immobilizzazioni immateriali:					
1) costi impianto ampliamento					
Costi impianto e ampliamento	64.450				64.450
- F.do amm. Costi impianto ampliamento	64.450				64.450
	0	0	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Licenze d'uso software applicativo	60.012	12.945			72.957
- F.do amm. Licenze software	57.970			1.424	59.395
	2.041	12.945	0	1.424	13.562
5) avviamento					
Acquisiz. avviam. attività Caligara trasporti	7.747				7.747
- F.do amm. Avviamento	7.747				7.747
	0	0	0	0	0
7) altre immobilizzazioni					
Costi incrementativi beni terzi (uffici)	4.994				4.994

Costi incrementativi beni terzi (piattaf. Arona)	1.850			1.850
-F.do amm. costi incrementativi	2.828		841	3.669
	4.016	0	0	841
Totale immobilizzazioni immateriali	6.057	12.945	0	2.265
II - Immobilizzazioni materiali:				
I) terreni e fabbricati				
Palazzina B. Ticino C. Raccolta	657.386	6.567		663.952
Terreni	28.712			28.712
Costruzioni leggere prefabbricati	14.667			14.667
Terreni Piattaforma Borgo Ticino	235.901	19.681		255.582
Fabbricato Cavallirio	698.893	13.019		711.912
Terreno Sizzano	44.541			44.541
Stazione transfer Sizzano	155.173			155.173
Terreno oltre Arlasca	45.374			45.374
Terreno Cavallirio	264.000			264.000
- F.do amm.to Palazz. B. Ticino C. Raccolta	159.201		19.820	179.022
- F.do amm.to Costr. legg. prefabbricati	12.321		293	12.614
- F.do amm.to Stazione transfer Sizzano	0		2.328	2.328
- F.do amm.to Fabbricato Cavallirio	195.609		21.162	216.771
- F.do amm.to Terreno Cavallirio	19.800			19.800
	1.757.715	39.266	0	43.603
2) impianti e macchinario				
Impianti industriali	41.141	4.000	5.462	39.679
Impianti allarme videosorv.	56.569			56.569
-F.do amm. Impianti industriali	30.688		5.462	28.044
- F.do amm. Impianti allarme videosorv.	52.309			2.324
	14.713	4.000	0	5.142
3) attrezzature industriali e commerciali				
Attrezzature ind.	481.418	13.600		495.018
Attrezzature ind. altri beni	65.459	1.280		66.739
- F.do amm.to attrezzatura ind.	386.956			19.744
- F.do amm.to ind. altri beni	35.564			4.271
	124.357	14.880	0	24.015
4) altri beni				
Automezzi vari	40.538	9.364	4.500	45.402
Autovetture	15.065			15.065
Automezzi per trasporto	1.346.981	6.104		1.353.086
Automezzi trasporto compattatori	100.424	5.389		105.813
Automezzi per raccolta	1.107.876	36.069	727	1.143.218
Automezzi per pulizia	220.156	66.675		286.831
Macchine ufficio elettr.	77.281	10.413		87.695
Mobili e arredi	56.870	220		57.090
- F.do amm.to Automezzi vari	30.179		3.150	2.938
- F.do amm.to Autovetture	13.182			1.883
- F.do amm.to Automezzi per trasporto	947.695			62.124
- F.do amm.to Automezzi trasporto compatt.	99.955			1.008
- F.do amm.to Automezzi per raccolta	282.442		727	194.883
- F.do amm.to Automezzi per pulizia	181.503			10.374
- F.do amm.to Macchine ufficio elettr.	60.975			6.731
- F.do amm.to Mobili e arredi	39.479			2.825
	1.309.782	134.234	1.350	282.766
5) immob. in corso e acconti				
Immobilizzazioni materiali in corso	5.397	8.550		13.947
	5.397	8.550	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.211.963	200.931	1.350	355.525
				3.056.018

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non è stata eseguita alcuna rivalutazione o svalutazione di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio né in precedenza sono stati capitalizzati oneri finanziari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
49.096	39.809	9.286

I criteri di valutazione delle rimanenze sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze sopra indicate sono costituite da materie prime e materiali di consumo, pari ad € 27.038, e da prodotti finiti e merci, pari ad € 22.058.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.490.111	1.693.968	(203.857)

Il dettaglio risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	381.450	39.261	420.711	420.711		
-Fondo rischi crediti	19.184	0	19.184	19.184		
Crediti verso controllanti	605.597	205.362	810.960	810.960		
Crediti tributari	560.340	-431.473	128.867	128.867		
Imposte anticipate	117.508	265	117.773	117.773		
Crediti verso altri	48.256	-17.273	30.983	24.046	6.937	
Totale crediti	1.693.968	-203.857	1.490.111	1.483.173	6.937	

La voce Crediti è complessivamente pari ad € 1.490.111, con un decremento di € 203.857 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontava ad € 1.693.968.

I Crediti verso clienti, pari ad € 420.711 (computati al lordo del fondo svalutazione crediti di € 19.184), sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad € 338.312 (al lordo delle note di credito da emettere di € 669), e da crediti per fatture da emettere, pari ad € 83.068.

I Crediti verso controllanti, pari ad € 810.960, sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad € 267.881 (al lordo delle note di credito da emettere di € 81.861), e da crediti per fatture da emettere, pari ad € 624.939.

I Crediti tributari, pari ad € 128.867, sono costituiti da crediti per IRES, pari ad € 22.328, e per IRAP,

pari ad € 41.550; da crediti per IVA, pari ad € 48.136; da crediti per ritenute, pari ad € 178; da crediti per contributi gasolio non ancora utilizzato per € 16.676.

I Crediti per imposte anticipate ammontano ad € 117.773.

I Crediti verso altri ammontano infine ad € 30.983 e sono costituiti da crediti per anticipi a fornitori, pari ad € 12.824; da crediti verso INAIL, pari ad € 3.466; da crediti per depositi cauzionali, pari ad € 6.937; da altri crediti diversi, pari ad € 7.756.

Il fondo svalutazione crediti non è stato movimentato durante l'esercizio. Non vi sono accantonamenti da effettuare a fine esercizio in quanto il fondo ben riflette i crediti a rischio di inesigibilità.

L'attività della società viene svolta esclusivamente sul territorio nazionale. È pertanto superflua l'indicazione dei crediti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
491.294	160.059	331.235

Il dettaglio risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157.777	332.427	490.204
Denaro e valori in cassa	2.282	-1.192	1.090
Totale disponibilità liquide	160.059	331.235	491.294

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
536.877	598.368	-61.491

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi per canoni leasing / affitti	197.900
Risconti attivi per servizi vari	531
Risconti attivi per diritto precario su immobile Borgo Ticino	145.166
Risconti attivi per assicurazioni	178.917
Risconti attivi interessi	1.932
Altri risconti attivi	12.431
	536.877

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		598.368	598.368
Variazione nell'esercizio		-61.491	-61.491
Valore di fine esercizio		536.877	536.877

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
896.779	868.646	28.133

La composizione delle voci di patrimonio netto è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	172.000					172.000
Riserva legale	34.400					34.400
Riserva straordinaria	633.894		28.352			662.246
Utile (perdita) d'esercizio	28.352			28.352	28.133	28.133
Totale patrimonio netto	868.646		28.352	28.352	28.133	896.779

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 172.000, come alla fine del precedente esercizio. Il capitale sociale è integralmente detenuto dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	172.000	B			
Riserva legale	34.400	A,B			
Riserva straordinaria	662.246	A,B,C			
Totale	868.646				
Quota non distribuibile					

Residua quota distribuibile				
-----------------------------	--	--	--	--

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.311	40.311	0

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	40.311	40.311
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	40.311	40.311

I fondi per rischi e oneri ammontano ad € 40.311 e non si movimentano nel corso dell'esercizio. Essi riguardano interamente la voce Altri fondi, di cui € 27.683 prudenzialmente appostati in esercizi precedenti per possibili pendenze su costi del lavoro ed € 12.628 per possibili spese legali ed oneri accessori.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non sono invece state rilevate in bilancio le passività potenziali ritenute remote o possibili.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
334.265	364.625	(30.360)

La variazione del Fondo TFR è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	364.625
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	8.843
Utilizzo nell'esercizio / rettif.	39.203
Totale variazioni	-30.360

Valore di fine esercizio	334.265
--------------------------	---------

Il Fondo TFR si è incrementato di € 8.843 per la rivalutazione annuale e si è decrementato per il pagamento del TFR oggetto di anticipi o per avvenuto licenziamento di personale che ha interrotto il rapporto lavorativo con la società.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il costo annuo per previdenza complementare è indicato alla voce B.9.d del Conto Economico; l'accantonamento annuo al fondo TFR per le poste rivalutate è invece indicato alla voce B.9.c del Conto Economico.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.942.278	4.123.941	(181.663)

Le variazioni della predetta voce risultano dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.583.362	-166.561	2.416.801	352.591	1.455.140	609.070
Debiti verso fornitori	963.093	-87.680	875.413	875.413		
Debiti verso controllanti	209.676	36.573	246.249	246.249		
Debiti tributari	133.658	-1.399	132.259	132.259		
Debiti verso ist.di previdenza e sicurezza soc.	209.687	23.037	232.724	232.724		
Altri debiti	24.464	14.367	38.831	38.831		
Totale debiti	4.123.941	-181.663	3.942.278			

La voce Debiti è complessivamente pari ad € 3.942.278, con un decremento di € 181.663 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontava ad € 4.123.941.

In particolare, la voce Debiti verso banche, pari ad € 2.416.801, è costituita dal debito di € 115.307 verso Cassa Depositi e Prestiti; dal debito di € 848.490 verso Banco Popolare; dal debito di € 9.317 verso banche diverse per utilizzo di linee di credito; dal debito di € 840.853 per il finanziamento Intesa San Paolo; dal debito di € 256.335 per il finanziamento Biverbanca; dal debito di € 346.500 per il finanziamento Ubi Banca. In particolare, il debito verso Banco Popolare è costituito da un mutuo ipotecario (ipoteca iscritta di € 2.800.000) a tasso fisso del 5,72%, erogato in relazione ad un immobile ubicato in località Cavallirio. Il predetto tasso è stato rinegoziato al 4,72% nel corso dell'esercizio 2016. Detto mutuo, in origine pari ad € 1.400.000, prevede il rimborso mediante

quaranta rate semestrali decorrenti dal 30 giugno 2008 sino al 30 giugno 2028. Nei debiti verso Cassa Depositi e Prestiti è incluso il debito chirografario di € 115.307, originariamente pari ad € 290.000, rimborsabile tramite rate semestrali decorrenti dal 30 giugno 2005 e sino al 31 dicembre 2024.

I Debiti verso fornitori, pari ad € 875.413, sono costituiti da debiti per fatture ricevute, pari ad € 553.029 (al lordo delle note di credito da ricevere di € 3.203) e da debiti per fatture da ricevere, pari ad € 325.587.

Il Debito verso controllanti di € 246.249 è costituito dal debito verso il Socio Unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese prevalentemente costituito dai contributi Conai dovuti dalla Società per €. 224.592 oltre a riaddebito costi per smaltimenti a carico di MNA per totali €. 21.657.

I Debiti tributari, pari ad € 132.259, sono al lordo degli acconti d'imposta precedentemente commentati alla voce C II 5-bis "crediti tributari".

I Debiti verso istituti di previdenza, pari ad € 232.724, sono prevalentemente costituiti da debiti verso INPS e verso INAIL.

Infine, gli Altri debiti sono pari ad € 38.831.

Al 31 dicembre 2018 non sussistono debiti nei confronti di fornitori esteri e, pertanto, risulta superflua l'indicazione dei debiti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti passivi

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
426.500	312.701	113.799

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tale voce è esclusivamente costituita da ratei e risconti passivi. Essa si è incrementata di € 113.799 rispetto al precedente esercizio, quando ammontava ad € 312.701.

La composizione di tale voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi per costi del lavoro	206.134
Ratei passivi canonici e licenze	4.529
Ratei passivi interessi finanziamenti bancari	5.993
Risconto contributo INAIL su acquisto mezzi	112.226
Risconto canonici servizio ritiro verde domestico	173
Risconti passivi sacco conforme	76.320
Risconti passivi contr. CMN per acquisto ruspa	21.125
	426.500

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	206.331	106.369	312.701
Variazione nell'esercizio	10.324	103.475	113.799

Valore di fine esercizio	216.656	209.844	426.500
--------------------------	---------	---------	---------

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società ha prestato garanzia ipotecaria di € 2.800.000 verso Banco Popolare a fronte del mutuo di originari € 1.400.000 a suo tempo contratto per l'acquisto di un immobile ubicato in località Cavallirio e per la sopraelevazione dell'esistente fabbricato in Borgo Ticino.

Infine, la Società detiene beni in leasing per complessivi € 2.521.203.

Si segnala che nel corso del 2018 è stato impugnato avviso di riclassamento catastale emesso da Agenzia del Territorio Novara in merito ad un riclassamento della stazione transfer sita in Sizzano. Prudenzialmente si è tenuto conto di tale atto nella determinazione dell'IMU dell'esercizio ma l'avviso è stato prontamente impugnato avanti la Commissione Tributaria competente.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	9.878.171	9.446.342	431.829
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.719.559	9.119.764	599.795
Altri ricavi e proventi	158.612	326.578	-167.966
	9.878.171	9.446.342	431.829

I ricavi netti indicati nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così composti:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2018
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	7.199.142
Contributi Corepla, Comieco, Conai, Corece, ecc.	1.385.223
Servizi extra	565.064
Custodia piattaforme	71.714
Smaltimento verde	77.219
Racc. e trasporto ingombranti	75.678
Raee-premi efficienza/corrispettivi	62.834
Racc/trasp.plastica	77.957
Smaltimento legno	38.733
Vendita sacchetti e contenitori	79.703
Smaltimento e trasporto inerti	14.366
Smaltimento e trasporto pneumatici	2.147
Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali	2.534
Noleggio cassonetti e containers	5.013
Smaltimento vetro	3.000

Smaltimento vernici	36.652
Servizio spazzamento	6.629
Altri servizi	15.951
Totale	9.719.559

Ai fini di cui all'art. 1 c. 125 e segg. L. 124/2017 si segnala che i ricavi di cui sopra non rivestono natura di liberalità bensì il corrispettivo per i servizi erogati nell'ambito dell'affidamento ricevuto.

La voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

5) Altri ricavi e proventi	31/12/2018
Contributo da CNM per acq.ruspa	3.250
Penali e riaddebiti per ritardi su prestazioni	23.559
Rimborsi diversi	24.539
Risarcimenti assicurativi	14.824
Plusvalenza alienazione automezzi	3.500
Contributo gasolio	64.952
Recupero SSN polizze mezzi	6.035
Sopravvenienze attive	180
Contributo Inail per acq.semirimorchi	17.773
Totale	158.612

I contributi di cui sopra (Inail e CMN) riguardano la quota di competenza dell'esercizio relativa a contributi conto impianti elargiti da Inail e Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Il contributo CMN è stato erogato nel 2017 per totali €. 26.000 a parziale copertura del costo sostenuto da MNA per l'acquisto di una ruspa usata da destinarsi alla piattaforma di Suno ed €. 130.000 a fronte dell'acquisto nel corso del 2017 di due semirimorchi aventi come caratteristica una significativa riduzione del livello di esposizione sonora del personale addetto. Il contributo è stato erogato nel 2018 dopo la verifica da parte di INAIL della regolarità delle procedure amministrative e tecniche previste dal bando ISI.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi della Società sono conseguiti esclusivamente in Italia, sul territorio della provincia di Novara.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.723.352	9.239.056	484.297

Fra i costi della produzione, complessivamente pari ad euro 9.723.352, sono accolti tutti i costi di natura industriale, commerciale e amministrativa inerenti al valore della produzione.

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	854.304	753.683	100.621
Servizi	2.662.691	2.324.348	338.344
Godimento di beni di terzi	424.203	564.865	-104.661
Salari e stipendi	3.932.922	3.969.437	-36.515
Oneri sociali	1.223.110	1.106.530	116.580
Trattamento di fine rapporto	8.843	10.494	-1.651
Trattamento di quiescenza e simili	211.556	206.393	5.163
Altri costi del lavoro	1.622	1.720	-98
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.265	3.202	-936
Ammortamento immobilizzazioni materiali	355.525	234.006	121.519
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	0	0	0
Variazioni rimanenze materie prime	-9.286	9.849	-19.135
Oneri diversi di gestione	55.596	54.529	1.067
Totale	9.723.352	9.239.056	484.297

Costi per consumi

I costi classificati nella voce “acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci” sono i seguenti:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	31/12/2018
Carburanti e lubrificanti	703.870
Materiale antinfortunistico-vestiario	8.014
Materiali di consumo automezzi	69.275
Sacchetti e contenitori raccolta differ.	45.571
Cancelleria e mat.consumo ufficio	10.351
Altri acquisti di materiali	17.223
Totale	854.304

Costi per servizi

I costi classificati nella voce “costi per servizi” sono i seguenti:

7) per servizi	31/12/2018
Spese di manutenzione e riparazione	1.157.404
Serv. Smaltimento e trasporto	184.672
Gas, EE, telefoniche, riscald., pulizia, ecc.	71.146
Spese per assicurazioni	186.852
Servizio vigilanza notturna	11.196
Consulenze tecniche, amm.ve., legali	88.603
Rimborso contributi Conai a CMN	224.592
Compensi organi sociali e oneri sociali relativi	52.031
Spese dipendenti x visite mediche e formazione	57.129
Lavoro interinale quota compenso agenzia	62.385
Servizi bancari, postali, fidejussioni	35.009
Servizio avvio sacco conforme	165.120
Servizi di pulizia, spazzamento e raccolta	168.755
Recupero energetico rsau-selezione scarti	67.368
Pedaggi autostradali	27.334
Spese alberghiere	26.964

Servizio lavaggio mezzi e cassonetti	40.072
Manut/aggiornam./assistenza/util.software	15.818
Altre spese per servizi	20.241
Totale	2.662.691

Costi per il godimento di beni

I costi classificati nella voce “godimento beni di terzi” sono i seguenti:

8) per godimento di beni di terzi	31/12/2018
Noleggio automezzi	11.200
Noleggio vestiario	29.037
Canoni di leasing	353.487
Altre spese per godimento di beni	30.479
Totale	424.203

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale, pari ad € 5.378.053, comprensiva dei miglioramenti di merito, passaggi di categoria, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano complessivamente ad € 357.791. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.265 mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad € 355.525. Per i criteri seguiti per il calcolo degli ammortamenti si rinvia alla prima parte della presente nota integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Non sono state effettuate svalutazioni.

Oneri diversi di gestione

La suddetta voce di carattere residuale, pari ad € 55.596, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) del conto economico ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria). Comprende inoltre tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto, diversi dalle imposte sul reddito.

In particolare, i costi classificati nella voce “oneri diversi” sono i seguenti:

14) oneri diversi di gestione	31/12/2018
Quote associative	26.919
IMU	7.551
Sopravvenienze passive, minusvalenze	4.049
Tasse, imp. Registro, Bollo, diritti vari, ecc.	10.851
Altri oneri diversi di gestione	6.227
Totale	55.597

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018 (91.335)	Saldo al 31/12/2017 (96.074)	Variazioni 4.739
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	42 (91.376) (91.335)	56 (96.130) (96.074)	(15) 4.754 4.739

Nella voce in esame sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione aziendale.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Nella voce interessi e altri oneri finanziari sono indicati gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio qualunque sia la loro fonte.

Suddivisione degli interessi di cui al n. 16 e 17 C.E.

Alla voce 16 del Conto Economico sono iscritti interessi attivi di conto corrente per € 42.

Alla voce 17 sono iscritti interessi passivi così composti:

17) interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2018
Interessi passivi finanziamenti a medio/lungo termine	72.777
Interessi passivi mutui cassa dd.pp	5.906
Interessi passivi anticipazioni di cassa	5.612
Interessi passivi su c/anticipi fatture	2.434
Interessi passivi v/fornitori	640
Interessi passivi v/inail	254
Interessi passivi Inps	386
Interessi passivi/commissioni su accens.finanz	3.366
Totale	91.376

Proventi da partecipazioni.

La società non ha percepito alcun provento da partecipazione.

Componenti di reddito aventi natura eccezionale.

Alla voce A.5 sono iscritte sopravvenienze attive per € 180 per componenti sopravvenuti da passati esercizi e plusvalenze da alienazione cespiti per € 3.500; alla voce B.14 sopravvenienze passive per € 2.699 per componenti sopravvenuti da passati esercizi, nonché minusvalenze da alienazioni cespiti di € 1.350.

Alla voce B) 9) b) del Conto Economico sono iscritti oneri sociali sopravvenuti riferiti a passati esercizi per complessivi euro 41.189 di cui è in corso rateizzazione.

Tali componenti, per la parte riconducibile ad eventi diversi dalla cessione cespiti, non hanno avuto alcun effetto rilevante ai sensi O.I.C. 29, par. 46.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.351	82.861	(47.510)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o passività in bilancio e quello delle stesse ai fini fiscali.

Le imposte anticipate relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione. Prudenzialmente non è stata rilevata alcuna fiscalità anticipata sulla perdita fiscale dell'esercizio, che deriva principalmente dall'agevolazione del c.d. super ammortamento 40% legato agli investimenti in beni nuovi in attuazione del Piano industriale.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, evidenziate alla voce 20 del Conto Economico, sono state così determinate:

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti	35.616	41.550	(5.934)
IRES	0	0	0
IRAP	35.616	41.550	(5.934)
Imposte differite (correnti) e anticipate	(265)	41.311	(41.576)
IRES	(265)	41.311	(41.576)
IRAP			
	35.351	82.861	(47.510)

Ires	0
Irap	35.616
Δ Imposte differite	0
Δ Imposte anticipate	(265)

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c., comma 14, si rileva l'effetto della fiscalità differita / anticipata che è così composta:

COMPOSIZIONE IMPOSTE DIFFERITE / ANTICIPATE			
DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPORTO	fiscalità IRES 24%	fiscalità IRAP 3,90%

<u>a fiscalità anticipata</u>		
F.do svalutazione credito tassato	11.300	2.712
F.do rischi	40.311	9.675
Compenso amm.re non pagato	17.280	4.147
Oneri sociali su compenso amm.re non pagato	2.765	664
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2016	119.067	28.576
Ecc. manutenzione altro (5 anni) 2016	20.100	4.824
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2017	60.894	14.615
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2018	219.005	52.561
		117.773
		a
Totale fiscalità anticipata fine esercizio (a+b)		117.773
Totale fiscalità anticipata inizio esercizio		117.508
Incremento / Decremento imposte anticipate		265
<u>a fiscalità differita</u>		
Plusvalenza		
		c
Totale fiscalità differita fine esercizio (c+d)		
Totale fiscalità differita inizio esercizio		
Incremento / Decremento imposte differite		
Totale Fiscalità differita / anticipata a fine esercizio		117.773
Totale Fiscalità differita / anticipata a inizio esercizio		117.508
Incremento / Decremento complessivo fiscalità diff. / antic.		265

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al collegio

sindacale e al revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.), regolarmente deliberati dall'Assemblea dei soci. Non sono state concessi crediti o anticipazioni agli organi sociali.

	Amministratori	Sindaci	Revisore
Compensi	23.040	21.353	3.952

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote	172.000	172.000	1	1

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Al 31/12/2018 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Vengono espone nella tabella che segue le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 1 n. 22 c.c.:

	CTR 1003330/1 ALBA LEASING SPA Johnston 5000 series	CTR 1003314/1 ALBA LEASING SPA Iveco 180/E4	CTR 1003309/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4	CTR 1003313/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4	CTR 1003312/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4
Valore bene	130.000	104.570	164.200	131.195	131.195
Valore attuale canoni scadere	0	0	0	0	0
Interessi passivi competenza	23	18	29	23	23
Canoni contabilizzati competenza	8.672	6.976	10.953	8.752	8.752
Aliquota amm.to	12,50%	20,00%	12,50%	12,50%	12,50%
Aliquota amm.to 1 anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	10,00%	6,25%	6,25%	6,25%
Anno contratto	2010	2010	2010	2010	2010

Fondo iniziale	121.875	104.570	153.938	122.995	122.995
Quota amm.to	8.125	0	10.263	8.200	8.200
Fondo fine esercizio	130.000	104.570	164.200	131.195	131.195
Valore netto contabile	0	0	0	0	0
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	378	5.016	477	381	381
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	0	0	0	0	0

	CTR 1009499/1 ALBA LEASING SPA Spazzatrice Johnson	CTR SO/148274 CREDEMLEASING Caricatore Colmar	CTR AV/148244 CREDEMLEASING Iveco ML 100322 K	CTR ST/151247 CREDEMLEASING Spazzatrice Johnson	CTR AV/152145 CREDEMLEASING Scarrabile
Valore bene	130.000	152.500	104.500	130.500	143.500
Valore attuale canoni scadere	0	12.784	12.023	16.991	25.849
Interessi passivi competenza	61	373	311	698	1.229
Canoni contabilizzati competenza	13.151	21.138	14.433	19.021	21.324
Aliquota amm.to	12,50%	12,50%	20,00%	12,50%	12,50%
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	6,25%	10,00%	6,25%	6,25%
Anno contratto	2010	2011	2011	2011	2012
Fondo iniziale	121.875	123.906	104.500	106.031	98.656
Quota amm.to	8.125	19.063	0	16.313	17.938
Fondo fine esercizio	130.000	142.969	104.500	122.344	116.594
Valore netto contabile	0	9.531	0	8.156	26.906
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	3.580	1.228	10.182	1.450	1.556
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	0	-2.345	-8.668	-6.370	762

	CTR AV/178622 CREDEMLEASING Iveco Eurocargo 80EL16	CTR AV/178621 CREDEMLEASING Iveco Eurocargo 80EL16	CTR AL/185216 CREDEMLEASING Piaggio Porter Maxi	CTR 15018335 CNH INDUSTRIAL FINANCIAL 15 Compattatori Iveco 50C15H	CTR 15018336 CNH INDUSTRIAL FINANCIAL Iveco ML180 E28/P
Valore bene	69.854	69.854	21.066	901.890	110.340
Valore attuale canoni scadere	32.426	32.426	10.277	524.524	64.136
Interessi passivi competenza	915	915	226	21.499	2.586
Canoni contabilizzati competenza	12.465	12.465	4.321	165.388	20.203
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2015	2015	2016	2016	2016
Fondo iniziale	34.927	34.927	6.320	270.567	33.102
Quota amm.to	13.971	13.971	4.213	180.378	22.068
Fondo fine esercizio	48.897	48.897	10.533	450.945	55.170
Valore netto contabile	20.956	20.956	10.533	450.945	55.170
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	-1.745	-1.745	-85	-26.308	-3.209
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	-8.270	-8.270	184	-53.051	-6.464

	CTR 01007172/001 MEDIOCREDITO ITALIANO Piaggio Porter Maxi	COMPLESSIVO
Valore bene	26.040	2.521.203
Valore attuale canoni scadere	11.535	742.973
Interessi passivi competenza	267	29.195
Canoni contabilizzati competenza	5.473	353.488
Aliquota amm.to	20,00%	
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	

Anno contratto	2016	
Fondo iniziale	7.812	1.568.996
Quota amm.to	5.208	336.033
Fondo fine esercizio	13.020	1.905.029
Valore netto contabile	13.020	616.174
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	-2	-8.464
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	1.070	-91.422

I contratti cessati nel corso del 2018 sono stati tutti oggetto di riscatto finale.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di somme di denaro.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, n. 20)

La società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, n. 21)

Non sono presenti nel bilancio della società finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono ad operazioni effettuate dalla società Medio Novarese Ambiente Spa nei confronti del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed ammontano a:

- ricavi € 8.434.733
- costi € 247.314

La società Medio Novarese Ambiente S.p.A. opera per conto del Socio unico Consorzio Gestioni Rifiuti Medio Novarese sulla base di affidamenti *in house*, come da deliberazioni dell'assemblea consorziale n. 2 del 02/02/2006, n. 21 del 30/12/2008 e n. 9 del 10/12/2013.

Le tariffe applicate dalla Società al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e, quindi, ai Comuni serviti, sono state determinate sulla base del Piano Industriale predisposto dal Consorzio e sono comunque da considerarsi concluse a normali condizioni di mercato.

Per i rapporti con detti soggetti si rinvia anche a quanto indicato nella Relazione sulla gestione ed ai precedenti paragrafi della presente nota integrativa.

Informativa su impegni e garanzie di cui art. 2427 n. 9 Codice Civile.

Sono state precedentemente commentate le informazioni in merito alle garanzie ipotecarie rilasciate ed alle garanzie ricevute.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito di euro 28.133 alla Riserva straordinaria, in considerazione degli impegni derivanti dall'attuazione del Piano Industriale 2017-2019 a suo tempo approvato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi



Borgomanero, 29 marzo 2019

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
A. Fl. fin. da gest. Redd. (metodo ind.)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.133	28.352
Imposte sul reddito	35.351	82.861
Interessi passivi	91.376	96.130
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-2.150	-197.332
Risultato ante imposte int, divid. e plus/minusvalenze	152.710	10.011
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti TFR	8.843	10.494
Ammortamenti delle immobilizzazioni	357.791	237.208
Svalutazione partecipazioni		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>366.634</i>	<i>247.702</i>
2. Fl. Fin. ante variazioni ccn	519.344	257.714
<i>Variazioni capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	-9.286	9.849
Variazione dei crediti vs clienti	-39.261	-22.009
Variazione dei crediti infragruppo	-205.362	285.463
Variazione dei debiti verso fornitori	-87.680	-517.891
Variazione dei debiti infragruppo	36.573	15.001
Variazione altre attività circolanti	462.715	-48.106
Variazione altre passività circolanti	155.737	102.887
Incremento altri fondi		-8.809
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>313.435</i>	<i>-183.615</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	832.779	74.099

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	-91.376	-96.130
Imposte sul reddito pagate	5.972	-85.122
Utilizzo TFR	-39.203	-37.020
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-124.608</i>	<i>-218.272</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	708.171	-144.174
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	-200.931	-1.294.851
Disinvestimenti	3.500	229.424
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	-12.945	-3.225
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immo.</i>		
Investimenti	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-210.376	-1.068.652
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	-	123.584
Accensione finanziamenti	346.500	1.324.287
Decremento debiti a breve verso banche	-195.468	-399
Rimborso finanziamenti	-317.593	-203.790
<i>Mezzi propri</i>		
Acquisto di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-166.561	1.243.682
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	331.235	30.856
Disponibilità liquide al 1° gennaio	160.059	129.203
Disponibilità liquide al 31 dicembre	491.294	160.059

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi

Borgomanero, 29 marzo 2019

